

ATENE E FRANCOFORTE:UNA DOMENICA DI MARATONE

Scritto da ALBERTO STRETTI

Domenica 31 Ottobre 2010 18:45 - Ultimo aggiornamento Giovedì 11 Novembre 2010 19:25

In Germania incredibile 2h04'57" del keniano Wilson Kipsang



Due importanti maratone si sono svolte questa domenica in Europa con motivi diversi ma sempre importanti: la maratona di Atene per l'importanza storica che riveste questo tracciato e la maratona di Francoforte per la velocità del percorso e l'elevato tasso tecnico al via. In Grecia, di prima mattina, migliaia di persone hanno invaso la piana di Maratona per partecipare alla competizione sullo storico tracciato dove nel 2004 si impose per il titolo olimpico il Dio di Maratona Stefano Baldini. Gara valevole anche per il titolo mondiale militare di specialità e dove era presente una rappresentativa azzurra. In una giornata calda successo dello sconosciuto keniano Raymond Bett che in un modesto 2h12'39" si impone sul favorito connazionale Jonathan Kipkorir in netta crisi negli ultimi due chilometri. Discreta prestazione per il nostro Francesco Bona classificatosi sesto in 2h16'49" e per il bergamasco Giovanni Gualdi 11esimo in un crono poco oltre le 2h18'. Tra le donne vittoria della lituana Rasa Drazdaukaite in 2h31'06". A Francoforte

ATENE E FRANCOFORTE:UNA DOMENICA DI MARATONE

Scritto da ALBERTO STRETTI

Domenica 31 Ottobre 2010 18:45 - Ultimo aggiornamento Giovedì 11 Novembre 2010 19:25

gara invece impostata già da subito su una velocità elevata con atleti e atlete pronti a battagliaire sul piede delle 2h05' e delle 2h22' sin dalle prime proiezioni. Con una perentoria progressione negli ultimi 5km, il keniano Wilson Kipsang si involava verso un crono di rilievo mondiale all-time correndo la prima metà in 62'38" e la seconda metà più forte in 62'19" a dimostrazione di una condizione eccezionale a cui nemmeno il quotato etiope Tadesse Tola ha saputo rispondere. A completare il podio il keniano Elias Chelimo Kemboi bravo a non seguire i ritmi folli nella parte centrale della gara e rimontare posizioni negli ultimi 10km. Gara velocissima anche in campo femminile dove si impone la keniana Caroline Kilel Cheptanui (i più attenti la ricorderanno anni fa agli esordi correre spesso sulle strade italiane) in un grandioso 2h23'25" precedendo la quotata etiope Dire Tune di 19 secondi e la keniana Agnes Kiprop al bronzo di giornata in 2h24'07"